

LUTHER CASTILLO DEL FRONTE NAZIONALE CONTRO IL COLPO DI STATO

BOLZANO IL MEDICO SIMBOLO
DELLA RESISTENZA AL GOLPE IN HONDURAS

Mercoledì 3 novembre

ore 20,30

Sala di Rappresentanza del Comune

Vicolo Gumer - BOLZANO

Luther Castillo è rappresentante del Fronte Nazionale contro il colpo di stato in Honduras – FNRP. Parlerà sulla situazione attuale e sulle prospettive delle forze progressiste in Honduras. Luther Castillo è il fondatore del Hospital Comunitario Garifuna de Ciriboya. A due mesi dal colpo di stato, questo ospedale è stato assaltato e chiuso dalle forze repressive del governo di Micheletti, de facto per essere un progetto esemplare di salute primaria in zone marginalizzate.

ORGANIZZANO L'EVENTO: Centro per la Pace del Comune di Bolzano, Collettivo Italia Centro America, Komitee-Comitato Global-Local Bz

La visita in Italia del rappresentante dall'Honduras ha l'obiettivo di dare continuità agli incontri europei realizzati precedentemente da Betty Matamoros, Erasto Reyes – coordinatori del FNRP per l'Europa - ed Esly Banegas, anch'essa rappresentante della stessa organizzazione, promuovendo la solidarietà europea con la lotta democratica del popolo honduregno contro il colpo di Stato del 28 giugno 2009, e poter conoscere e approfondire la collaborazione con le organizzazioni sociali honduregne. In Honduras, anche dopo le elezioni del 29 novembre 2009 con le quali è stato eletto Porfirio Lobo Sosa e caratterizzate da un clima di repressione e forte militarizzazione, le violazioni dei Diritti Umani contro la popolazione rimangono quotidiane: il Comitato Famiglie dei Detenuti Scomparsi in Honduras (COFADEH) denuncia più di 1.000 violazioni nel periodo dal 30 gennaio al 31 agosto di quest'anno; a marzo, sempre dell'anno in corso ci sono stati 10 giornalisti assassinati e per questo motivo l'organizzazione Reporter Senza Frontiere ha inserito l'Honduras nell'elenco dei paesi più pericolosi al mondo per i giornalisti.

LUTHER CASTILLO è un giovane medico afro-honduregno della popolazione garifuna, che dopo aver concluso i suoi studi nella Escuela Latinoamericana de Medicina - ELAM a Cuba, ha dato vita al Hospital Comunitario Garifuna de Ciriboya, un importante centro medico che garantisce l'assistenza sanitaria, così scarsa in questa zona (www.primerhospitalgarifuna.blogspot.com) in collaborazione con le brigate mediche cubane, presenti in Honduras da oltre un decennio. Due mesi dopo il colpo di stato, questo ospedale, dichiaratosi in resistenza contro il golpe, è stato assaltato e chiuso dalle forze repressive del governo de facto per il suo carattere innovativo e modello di una visione di salute comunitaria e per i popoli indigeni. Gli incontri con Luther Castillo saranno occasione conoscere la situazione attuale in Honduras e in America Latina, e in particolare la lotta del FNRP che promuove un progetto di rifondazione del paese attraverso la convocazione di un'Assemblea Costituente in Honduras e per cui sono state già presentate 1.300.000 firme.

--

LUTHER CASTILLO DER NATIONALEN WIDERSTANDSFRONT GEGEN DEN STAATSTREICH IN HONDURAS

BOZEN

LUTHER CASTILLO: ARZT UND SINNBILD DES HONDURANISCHEN WIDERSTANDS GEGEN DEN STAATSTREICH IN HONDURAS

Mittwoch 3. November

20,30 Uhr

Vertretungssaal der Gemeinde Bozen, Gumergasse 7 - BOZEN

Luther Castillo ist Vertreter der Nationalen Widerstandsfront gegen den Staatsstreich in Honduras (Frente Nacional de Resistencia contra el golpe de estado en Honduras – FNRP). Er wird die Menschenrechtslage unter der Putschregierung schildern sowie über die aktuelle politische Situation und die Zukunftsperspektiven des FNRP berichten.

Luther Castillo ist Gründer des ersten Krankenhauses für die afroindigene Minderheit der Garifuna, dem Hospital Comunitario Garifuna de Ciriboya, einem international angesehenen Modellprojekt für Primärmedizin in marginalisierten Gebieten. Zwei Monate nach dem Staatsstreich ist das Krankenhaus von der Putschregierung geschlossen worden.

ORGANISATOREN DES EVENTS: Friedenszentrum Gemeinde Bozen/Centro per la Pace del Comune di Bolzano, Collettivo Italia Centro America CICA, Komitee-Comitato Global-Local Bz

Ziel der europäischen Konferenztour von Luther Castillo ist, die europäische Solidarität mit den Organisationen der demokratischen Widerstandsbewegung gegen den Staatsstreich vom 28. Juni 2009 in Honduras zu fördern bzw. die Beziehungen mit diesen Organisationen zu vertiefen. Bereits im Vorjahr fanden zwei Konferenztouren mit Betty Matamoros und Erasto Reyes (Auslandskordinatoren des FNRP) in verschiedenen Staaten Europas statt.

Auch nach der Präsidentschaftswahl vom 29. November 2009, welche von Militarisierung und Repression gekennzeichnet war und aus der der aktuelle Premier Porfirio Lobo Sosa erfolgreich hervorgegangen ist, sind in Honduras Menschenrechtsverletzungen weiterhin alltäglich: Die Menschenrechtsorganisation "Comité de Familiares de Detenidos Desaparecidos en Honduras" – COFADEH hat seit Jahresanfang 1.000 Menschenrechtsverletzungen dokumentiert. Alleine im Monat März wurden zehn Journalisten ermordet, worauf die Organisation „Reporter ohne Grenzen“ Honduras in die Liste der gefährlichsten Länder für Journalisten eingefügt hat.

LUTHER CASTILLO ist ein junger afro-indigener Arzt des Volkes der Garifuna. Nach seinem Universitätsabschluss an der Lateinamerikanischen Fakultät für Medizin (ELAM) in Kuba, ist er in sein Heimatdorf Ciriboya an der Nordküste von Honduras zurückgekehrt und hat, in Zusammenarbeit mit einer kubanischen Ärztebrigade, das erste Krankenhaus für die Garifunas ins Leben gerufen: El Hospital Comunitario Garifuna de Ciriboya (www.primerhospitalgarifuna.blogspot.com). Dieses Sanitätsprojekt hat international Vorzeigecharakter für die primäre Gesundheitsversorgung im ganzen Gebiet und ist zwei Monate nach dem Staatstreich von der Putschregierung geschlossen worden. Die Treffen mit Luther Castillo dienen auch dazu, über das Ziel des FNRP – eine Neugründung von Honduras mittels einer nationalen verfassungsgebenden Versammlung (*constituyente*) – zu informieren. Für deren Einberufung hat die Widerstandsbewegung im heurigen Jahr mehr als 1.300.000 Unterschriften gesammelt.